



Comune di Settimo Milanese

Provincia di Milano

OGGETTO: DECENTRAMENTO DELLE FUNZIONI CATASTALI AI COMUNI AI SENSI DEL DPCM DEL 14 GIUGNO 2007 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CATASTALI DA PARTE DEL COMUNE E CONVENZIONAMENTO CON L'AGENZIA DEL TERRITORIO

Ufficio EDILIZIA

GE/cf

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica.

Copia

N. 41 del 26/09/2007

L'anno **DUEMILASETTE**, addì **VENTISEI** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **19.45**, nella **Residenza Comunale - P.zza degli Eroi 5**. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano :

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	SACCHI Massimo	SI		12	BRAMANI Angela	SI	
2	CALONGHI Lina	SI		13	RUSSO Alessandro	SI	
3	MADERNA Giuseppe		SI	14	ACQUAVIVA Mario	SI	
4	BAIO Massimo	SI		15	D'ANGELO Angelo	SI	
5	MACCAZZOLA Davide	SI		16	LARDERA Fausto	SI	
6	CRESPI Alvaro	SI		17	TORRESANI Gianluigi	SI	
7	GUALTIERI Maurizio		SI	18	POLENGHI Gianmario	SI	
8	D'AMBROSIO Danila	SI		19	BIGHIANI Mario	SI	
9	PETRUNI Marina	SI		20	BONVINO Gaetano	SI	
10	BALTROCCHI Lorenzo		SI	21	MARELLA Giovanni	SI	
11	CARACAPPA Luigi	SI					
PRESENTI: 18				ASSENTI: 3			

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE Dott. Luigi Terrizzi** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **CALONGHI Lina** - Presidente del Consiglio - invita il Consesso a trattare l'argomento di cui in oggetto.

IL PRESIDENTE
F.to Calonghi Lina

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Luigi Terrizzi

OGGETTO: DECENTRAMENTO DELLE FUNZIONI CATASTALI AI COMUNI AI SENSI DEL DPCM DEL 14 GIUGNO 2007 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CATASTALI DA PARTE DEL COMUNE E CONVENZIONAMENTO CON L'AGENZIA DEL TERRITORIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

In continuazione di seduta, presenti gli Assessori: Airaghi Renzo, Bianchi Emilio, Fusari Pietro Fabio, Nardi Vincenzina, Vicariotto Laura e Cipressi Maria Giovanna.

Si passa all'esame del 5° argomento all'ordine del giorno "Decentramento delle funzioni catastali ai Comuni ai sensi del DPCM del 14 giugno 2007 - esercizio delle funzioni catastali da parte del Comune e convenzionamento con l'Agenzia del Territorio"

Relaziona sull'argomento, per esplicito invito del Presidente, l'Assessore all'Urbanistica Pietro Fabio Fusari.

Al termine della relazione assessorile viene dichiarato aperto il dibattito al quale intervengono:

Consigliere Bighiani: chiede chiarimenti sulle quote di adesione di ciascun Comune;

Assessore Fusari: spiega che alla data attuale non è stato possibile determinare la precisa entità di fondi e di risorse umane che saranno messe a disposizione dall'Agenzia del Territorio, elemento decisivo per poter effettuare delle stime attendibili sugli effettivi costi dell'operazione ricadenti su ciascun Comune;

Consigliere Russo: auspica che al momento opportuno verrà debitamente valutata la possibilità di uno sportello a Settimo Milanese;

Assessore Fusari: rassicura che la questione è stata posta e sarà risolta al momento debito;

Consigliere Bonvino: chiede chiarimenti sui criteri di ripartizione della spesa;

Assessore Fusari: illustra quanto prevede la convenzione in merito ai criteri di ripartizione dei costi fra i Comuni aderenti;

Al termine di questo dibattito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa ha costituito un importante tassello nel mosaico delle riforme in atto nella Pubblica Amministrazione;

Considerato che il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, prevede all'art. 66, tra le funzioni conferite agli enti locali quelle relative alla conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del catasto terreni e del catasto edilizio urbano, nonché la partecipazione al processo di determinazione degli estimi catastali, fermo restando quanto previsto a carico dello Stato, dall'art. 65 del predetto decreto legislativo n. 112, in materia di gestione unitaria e certificata della base dei dati catastali e dei flussi di aggiornamento delle informazioni ed il coordinamento operativo per la loro utilizzazione attraverso il Sistema Pubblico di Connettività (SPC), come modificato dall'art. 1, comma 194, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

Visto l'articolo 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e l'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in ordine alla individuazione del complesso di risorse da destinare all'esercizio delle funzioni catastali;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 2000, n. 1390, emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui sono state rese esecutive, a decorrere dal 1° gennaio 2001, le Agenzie fiscali previste dagli articoli 62, 63, 64 e 65 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dal successivo decreto ministeriale 20 marzo 2001, n. 139;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 14, concernente l'affidamento di ulteriori funzioni statali ai Comuni e alla conseguente regolazione dei rapporti finanziari per l'esercizio delle stesse;

Visto il D.P.C.M. del 14/06/2007 recante "Decentramento delle funzioni catastali ai Comuni, ai sensi dell'articolo 1, comma 197, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

Considerato che l'esercizio di funzioni associate tra Comuni rappresenta un importante strumento nelle mani dei singoli enti per migliorare i servizi offerti ai cittadini attraverso anche un abbattimento dei costi derivante dalle conseguenti economie di scala;

Considerato che la gestione delle funzioni catastali in collaborazione con l'Agenzia del Territorio consente al Comune di:

- migliorare l'integrazione dei processi tecnico- amministrativi catastali e comunali;
- migliorare la conoscenza dei beni immobiliari e quindi ottimizzare i processi impositivi sugli stessi;
- favorire il processo di allineamento fra informazioni catastali e comunali;
- rendere disponibile al cittadino un servizio più agevole, funzionale e conveniente, in quanto fornito fisicamente nell'ambito del proprio Comune e non esclusivamente nella provincia di riferimento;

Visto lo schema di modello organizzativo che potrà essere adottato quale possibile approccio per l'organizzazione del Polo catastale è così riassunto:

1. un "Front Office" presso il quale viene svolta l'attività di sportello e di interfaccia con l'utente per rilascio e certificazione visure, accettazione documenti tecnici di aggiornamento, ecc.
2. un "Back Office" per le attività di gestione degli atti e di aggiornamento della banca

- dati cartacea ed informatica del Catasto Terreni e del Catasto Urbano da sottoporre alla verifica dell'agenzia del territorio competente;
3. un "archivio" per la gestione dei documenti cartacei conservati presso il Polo;

Considerato che il costituendo Polo Catastale:

1. rientra nei limiti territoriali per l'esercizio delle funzioni catastali di cui all'art. 6 del Protocollo d'intesa sottoscritto dall'Agenzia del Territorio e dall'ANCI in data 4 giugno 2007;
2. ha diritto alle risorse assegnate al Polo Castatale per l'esercizio parziale delle funzioni catastali, in base alle disposizioni di cui all'art. 11 DPCM del 14/06/2007, nel quale sono anche previste le modalità di corresponsione finanziaria e le previsioni di assegnazione del personale;

Considerato che tale intervento può garantire un controllo sul territorio, anche agendo in termini di equità nella distribuzione del carico fiscale gravante sulle abitazioni, ed una integrazione fra uffici comunali interessati;

Considerato che nell'ambito delle forme previste dal D.Lgs 18/8/2000, n. 267, si intende avviare, in regime di convenzione fra gli enti interessati, lo svolgimento delle funzioni e dei servizi catastali;

Considerato che i Comuni aderenti provvederanno ad approvare nei propri Consigli Comunali apposita bozza di Convenzione, nonché a stanziare la quota di partecipazione per le spese necessarie per supportare le attività del Polo Catastale;

Considerato inoltre che l'Amministrazione comunale intende avvalersi, in base all'art. 3 comma 1 e comma 2 del DPCM del 14/06/2007, se si verificheranno le condizioni tecnico amministrative, della facoltà, entro i termini temporali previsti dal DPCM suindicato, di acquisire tutte le funzioni relative all'opzione C;

Viste:

- la bozza di convenzione per l'esercizio di alcune funzioni catastali di cui all'allegato A);
- la bozza di convenzione per la costituzione del Polo catastale di Rho di cui all'allegato B);

Preso atto che le quote annuali di partecipazione dei Comuni aderenti dovranno essere versate al Comune di Rho così come previsto dall'allegata bozza di Convenzione;

Preso atto che in sede di redazione del Bilancio di previsione 2008 si procederà all'istituzione di opportuno Capitolo con relativa ed adeguata disponibilità economico – finanziaria;

Visto il decreto legislativo n.267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 53 del 29/10/2001;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'articolo n. 42 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Visto il parere reso ai sensi dell'articolo n. 49, comma 1 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Ritenuta la presente proposta di deliberazione meritevole di approvazione;

Con voti favorevoli unanimi, resi dai presenti peralzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

1. di assumere la gestione di tutte le funzioni catastali in forma associata e con gradualità crescente ai sensi del l'art. 3 comma 1 e comma 2, lett. B del DPCM del 14/06/2007;
2. di affidare all'Agenzia del territorio le funzioni residuali;
3. di istituire il polo catastale di Rho, ai sensi dell'art. 30 del dlgs 18/08/2000 n. 267, composto dalle amministrazioni comunali di Rho, Cornaredo, Pero, Pregnana Milanese, Settimo Milanese e Vanzago, che si farà carico delle modalità di espletamento della gestione delle funzione di cui al punto precedente;
4. di approvare l'allegata bozza di Convenzione (all. B) tra i comuni aderenti al Polo catastale di Rho che si unisce alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
5. di designare il Comune di Rho quale comune capofila per gli adempimenti previsti e per gli oneri da corrispondere ai sensi dell'art. 10 comma 2 del DPCM del 14/06/2007;
6. di impegnarsi all'osservanza, secondo quanto previsto nel DPCM del 14/06/2007, delle regole tecniche, procedure operative e supporti applicativi adottando l'infrastruttura tecnologica, di cui al Protocollo d'intesa stipulato tra l'ANCI e l'Agenzia del Territorio;
7. di allegare alla presente deliberazione lo schema di convenzione con l'Agenzia del territorio per farne parte integrante e sostanziale (All.A);
8. di dare mandato al Coordinatore del Dipartimento Ambiente Territorio Opere Pubbliche, ai sensi dell'articolo 35 dello Statuto Comunale, per la firma della convenzione con l'Agenzia del Territorio di cui al punto precedente;
9. di demandare alla Giunta Comunale l'adozione di successivi atti necessari per l'avvio operativo del decentramento di cui al punto 1;
10. di riservarsi la facoltà di:
 - promuovere, nell'ambito delle forme previste dal D.Lgs 18/8/2000, n. 267, l'allargamento della sfera di competenza del polo entro i termini temporali stabiliti dal DPCM attuativo coinvolgendo gli enti locali interessati in regime di convenzione fra gli enti stessi;
 - avvalersi, se si verificheranno le condizioni tecnico amministrative, della facoltà, entro i termini temporali previsti dal DPCM suindicato, di acquisire tutte le funzioni relative all'opzione C;
11. di partecipare alle iniziative di formazione che l'ANCI e l'Agenzia del Territorio organizzeranno ai sensi dell'art. 9 del citato DPCM, nonché ad altre iniziative, promosse

da organizzazioni di enti locali, utili per l'avvio del processo di decentramento;

12. di trasmettere il presente atto a mezzo raccomandata a/r all'agenzia del territorio sede di Roma, nonché alla prefettura – Ufficio Territoriale di Governo come indicato all'art. 10 comma 1 del DPCM del 14/06/2007.

Inoltre, considerato che sussistono le condizioni di urgenza,

DELIBERA

Con separata votazione unanime, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Calonghi Lina

F.to Dott. Luigi Terrizzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, all' albo pretorio del Comune il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Luigi Terrizzi

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Settimo Milanese, li _____

SEGRETARIO GENERALE

Dott. Luigi Terrizzi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**(art. 134 D. Lgs. 18/8/2000 n. 267)**

Si dichiara che la seguente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D. Lgs 18/8/2000 n. 267 in data _____

F.to IL SEGRETARIO GENERALE